Risorgimento Cavour Torino - Giornale Gazzetta del Popolo n° 25 del 1854

ANNO VII — 1854 — NUM. 25

Giovedì — L'ITALIANO — 26 Gennaio

Prezzo d'associazione per un mese L. 1 »
Nelle Provincie . . . . . » 1 60
Per l'ESTERO, franco ai confini . . » 2 »
SVIZZERA, franco a destinazione . » 3 »

Saranno rifiutate le lettere e pieghi non affrancati e considerati come non avvenuti. L'Omnibus si pubblica tre volte la settimana. Prezzo delle inserzioni centesimi linea cent. 15.

Gazzetta del Popolo

Si distribuisce tutti i giorni a mezzodì, esclusi le Domeniche e le quattro Sole sante — CADUN NUMERO CENT. 5 — Le lettere si possono sino fo la linea. Il Direttore se vuole le accetterà gratis.

UNA TENEBROSA AVVENTURA

Nizza di Mare — Un fatto inaudito ha commosso profondamente la popolazione, e i numerosi forestieri che vi passano l'inverno.

Un fanciullo di 5 anni, figlio d'amore illegito, perchè nato da padre e madre ambedue ammogliati da altro matrimonio, e separati dal rispettivo consorte, venne rapito in Ginevra dal padre, non avendoglielo mai la madre voluto cedere di buona volontà.

Trasportato a Nizza il fanciullo, narrasi che fosse dal rapitore, di concerto col vescovo monsignor Galvano, introdotto *travestito da bambina* nel convento del *Buon Pastore*, affinchè si potesse confondere colle fanciulle che vi ricevono educazione dalle monache del convento le quali sono sotto la protezione speciale del monsignore: e qui star nascosto alla madre.

Or si noti; i personaggi dell'avventura sono d'alta sfera, e di molti mezzi.

La madre corse quindi immediatamente sulle traccie del rapitore, e giunse a Nizza.

Vane furono le sue domande, e i suoi passi: vuolsi che il vescovo fingesse d'ignorare l'introduzione nel convento, sebbene sia notorio che non nasce in quel convento la minima cosa in cui egli non abbia parte.

Nè è da meravigliare, perchè trattandosi d'un fanciullo di fede anglicana, si sarà forse voluto operare una di quelle conversioni a uso-clericale per le quali qualunque arte è buona. Del resto pel fanciullo (che sarà richissimo) pagavasi una pensione grassa, la quale dicesi di 12 franchi al giorno.

La madre disperata ricorse all'avv. generale. Quale sia stata la condotta di questo apparirà dal processo. Fino a più ampie informazioni crediamo opportuno astenerci su questo punto.

Fatto è che quella infelice madre da questo lato non riuscì a nulla: allora le sue smanie furono al colmo, e giurò di riavere il suo figliuolo a qualunque costo.

Trattandosi d'un figliuolo naturale la madre sola aveva diritto su di esso. La sua vittoria non poteva dunque tardare, malgrado qualunque raggiro.

Ma allora un nuovo intrigo toglieva il fanciullo dal *Buon Pastore*, e lo faceva partire immediatamente per Genova sotto la custodia di certo don *Rosina* onde nasconderlo in qualche altro convento parente di quel di Nizza.

La madre, avvertita di tutto, partì coi suoi servi in posta forzata alla volta di Mentone. Qui si rivolse alle autorità locali, e col sindaco, i domestici ecc. andò ad aspettare sulla via la diligenza, nel coupè della quale trovavasi il prete che serviva di mezzano al rapimento; i posti erano stati presi tutti e tre a questo scopo. Un fagotto avviluppato in una coperta stava in fondo dentro una cesta ai piedi di don *Rosina*. Quel fagotto era una cosa *vivente!*

Presentatasi la madre allo sportello cominciò una lotta straziante tra lei e i suoi da un lato e don *Rosina* dall'altro. Il fanciullo fu scoperto; all'udire la voce della madre il poverino voleva saltarle al collo, e il prete faceva sforzi inauditi per ritenerlo! « È mio figlio! » gridava la madre fuori di sè. « È mio » ragliava a tutta gola il prete.

Fin qua nostri corrispondenti sono tutti pienamente concordi. Il resto è narrato con qualche diversità, che però è insignificante.

Una corrispondenza ci dice infatti che allora i carabinieri arrestarono i quattro domestici della madre, posero il bambino in una carrozza, la madre in un'altra, e LASCIANDO ANDAR LIBERO IL PRETE PEI FATTI SUOI (!!!!!) condussero i sequestrati a Nizza, ponendo quivi in carcere i quattro poveri domestici, riconducendo la madre alla sua abitazione, e consegnando il fanciullo al capitano dei carabinieri.

Secondo un'altra corrispondenza invece, i carabinieri avrebbero arrestati tutti, sequestrata la madre ed il fanciullo nell'albergo, poi mandato a prendere ordini a Nizza.

Condizioni buone come da immagini

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Prezzo di vendita9,99 €

Fai una domanda su questo prodotto